



segui L'Orma

Se c'è una parola sbagliata

per definire il Natale, è "magico". Infatti è la più adoperata nella pubblicità, nelle narrazioni di eventi collaterali e nella descrizione di iniziative ritenute natalizie solo perché si fanno a dicembre, mese destinato a un globale aumento dell'indice di frenesia e del tasso di inutilità. Magico vuol dire che c'è il trucco, che non è vero ma ci devi credere, un'illusione ottica o manipolatoria ti induce a pensare che sia accaduto ciò che invece non c'è. Se il Natale fosse magico, noi cristiani saremmo i più cretini di tutti, perché da venti secoli non abbiamo ancora scoperto il trucco! Vuoi vedere che non c'è niente di magico? Vuoi dire che il succo del Natale sta non in una illusione, ma in un fatto? Nella realtà, non nella finzione? Sembra proprio essere così. Ci sono segnali incoraggianti per ricordare che il succo del Natale non è in un profumo offerto dalla scosciata modella di turno o nelle sgangherate esecuzioni di nenie strappalacrime. Non è nella promozione per vedere tutte le partite del prossimo campionato scapoli-ammogliati e nemmeno nella settimana bianca a Dubai. La vogliamo dire tutta? - tanto i bambini non leggono queste righe... Natale

non è neanche Babbo Natale. Qualcuno comincia a ricordarlo, e peccato che non venga dai banchi d'una chiesa o da una riunione di oratorio (che non poche volte servono ai cristiani più a nascondersi dal pubblico che a manifestarsi come portatori di un lieto annuncio che cambia le cose). Ma, forse, il segnale c'è. C'è chi comincia a riflettere se sia davvero il caso di tenere aperto ogni genere di esercizio com-



merciale il 25 dicembre, se non sia meglio che mamme e papà già costretti a turni snervanti, possano almeno un giorno o due, dedicarsi ai figli non tanto come procacciatori di stipendio, ma con la condivisione del tempo e della serenità. La vertenza sindacale per tornare a vivere alcune

feste in famiglia, è un bel segno. Anche una pubblicità sta dicendo una cosa bella: la fetta di pandoro, offerta al termine di un crescendo di ricordi brutti, le due sorelle sempre in lotta nei natali precedenti, potrebbe essere chiamata con un nome cristiano,

Continua a pagina 4

IN PRIMO PIANO

Il Consiglio Pastorale si riunisce in settimana—instancabili anche nel tempo natalizio, grazie!—per rifinire la presentazione della vita parrocchiale da presentare al Vescovo in preparazione alla visita pastorale del 4 febbraio. Oltre ai Consiglieri, sono invitati tutti i parrocchiani che gentilmente hanno collaborato nelle riunioni di gruppo delle scorse settimane. Mettiamo a confronto i dati emersi, correggiamo se necessario, integriamo eventuali lacune, diamo una forma omogenea allo scritto. In gennaio, ogni settimana ci sarà un appuntamento per vivere appieno la preparazione a questo evento di grazia e di fraternità che può dare nuovo impulso alla vita comunitaria. Sarà un bell'incontro col Vescovo se cercheremo di condividere in molti il valore.

----- PROMEMORIA

Formazione e catechesi per tutti

Per i ragazzi e le loro famiglie:

Domenica 17 dic., alle 11.30, incontri dei gruppi.

Sabato 23 dicembre, dalle 10.30 alle 12, ci sono due preti a disposizione per le **confessioni dei ragazzi** dalla quarta alla terza media.

Da **Lunedì 18 a venerdì 22**, Novena di Natale per i ragazzi: una preghiera, un gioco, un'attività per prepararci bene al Natale: 17.30 in oratorio.

Domenica 24 dicembre, possibilità di confessarsi.

Gruppo Pf14: venerdì 22, ore 21, c'è ancora la possibilità di confessarsi.

Sacramenti. Nelle domeniche di gennaio ci sarà la presentazione dei ragazzi che vorrebbero ricevere i sacramenti della Confessione, Comunione e Cresima. Queste le date delle celebrazioni:

Prima Confessione, domenica 18 marzo, ore 16.30.

Prima Comunione, domenica 6 maggio, ore 10.30.

Cresima, domenica 29 aprile, ore 18.

Celebrazioni

Mercoledì mattina, l'Adorazione per il Seminario.

Alle Lodi mattutine breve meditazione su un salmo.

Avvisiamo che **nei giorni feriali** la Messa si celebra nello spazio più raccolto accanto al confessionale.

Prima e dopo le messe feriali e festive si possono segnare le **Messe per il 2018**. Utile il promemoria con

nomi e date da lasciare al parroco per trascriverli sull'agenda, secondo le disponibilità. Ricordiamo che ogni domenica si deve celebrare la messa "pro popolo" nella quale non si ricordano altre intenzioni.

Celebrazioni natalizie:

24 dicembre, ore 23.00, Messa della Notte

25 dicembre, ore 8.00, 10.30, 18.00

26 dicembre, ore 10.30.

Confessioni:

Domenica 17, ore 16.30-17: il parroco.

Venerdì 22, ore 21.00: due preti.

Sabato 23, ore 10.30: 2 preti, soprattutto per ragazzi.

Domenica 24, ore 10.00-12.00: due preti, uno disponibile anche durante la Messa

Animazione del tempo libero

Papà e mamme che lo desiderano, possono prenotare la consegna dei **doni ai bambini** con Babbo Natale: nella settimana dal 18 al 24 ci si accorda sul deposito dei doni in oratorio e all'ora di cena del 24 ci sarà la consegna casa per casa.

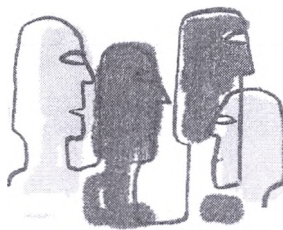
Grazie alla Banda che offre in Concerto di Natale, giovedì 21, ore 21, in chiesa.

Dopo la Messa della Notte di Natale, grazie alla Pro loco che offre panettone e vin brulè: sotto il portico.

Il 31 dicembre, per chi desidera, festa di Capodanno.

OGGI	IN CHIESA	INCONTRI
Sabato 16	17.30 Messa def. Gaetano Pestoni, Carla Tarlarini; Alfeo Rovati, Antonia Moroni; Linda Fugazza; fam. Benzoni, Pezzaglia; Irene Rossi	16.00 Possibilità di confessarsi
DOMENICA 17 DICEMBRE TERZA DI AVVENTO	8.00 Messa def. Maria Belloni 10.30 Messa pro popolo 16.00 Battesimo di Mattia Molinari 18.00 Messa def. Angela Locatelli; Gaetano e Anna Canzano; Livio Samarati; Francesco Passanante; Santino Longhi	11.30 Catechesi dei ragazzi 16.30 Possibilità di confessarsi
Lunedì 18	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa def. Luigi, Gianni, Mario	16.00 Recita Scuola materna: i "Grandi" 17.30 Novena di Natale dei ragazzi
Martedì 19	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	16.00 Recita Scuola materna: i "Medi" 17.30 Novena di Natale dei ragazzi
Mercoledì 20	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa; Adorazione Eucaristica	17.30 Novena di Natale dei ragazzi 21.00 Consiglio Pastorale "allargato"
Giovedì 21	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	17.30 Novena di Natale dei ragazzi 21.00 Concerto Banda "G. Verdi"
Venerdì 22	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa def. Mauro Paviani	17.30 Novena di Natale dei ragazzi 21.00 Confessioni (due preti)
Sabato 23	17.30 Messa def. Luisa Massoni; Agnese Giulietti	10.30 Confessioni (due preti) 16.00 Possibilità di confessarsi
DOMENICA 24 DICEMBRE QUARTA DI AVVENTO	8.00 Messa pro popolo 10.30 Messa def. fam. Miglio, Vighi; Carlo Gazzola, Maria Zingrini; fam. Krasinsky, Styga 23.00 Messa della Notte di Natale (<i>Non si celebra la Messa delle ore 18</i>)	10.00 Possibilità di confessarsi
LUNEDÌ 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE Solennità	8.00 Messa dell'Aurora 10.30 Messa del Giorno 18.00 Messa pro popolo	In mattinata: Comunione ai malati

VITA PARROCCHIALE



La proposta della **Caritas** per l'Avvento, "Come fiori tra le macerie" ci chiede un impegno concreto: che fare? Ciascuno di noi può decidere liberamente di rinunciare a una spesa, in questo periodo di soldi che vanno e vengono. Un aperitivo in meno, una serata a casa invece che al cinema o a mangiar fuori, un regalo in meno, ridurre la spesa dei botti di fine anno... Le occasioni per tenere in disparte piccole e grandi somme non mancano. Con qualche risparmio potremo regalare un fiore da piantare tra le macerie delle città siriane. Sono i fiori dei progetti di formazione dei giovani che potranno dar vita a nuove attività economiche, per ridare vita a un paese distrutto, per offrire speranza alle famiglie che restano e riprendono una parvenza di normalità. Lo faremo materialmente, portando le nostre offerte e prendendo un fiore che ci ricorderà il nostro impegno fattivo. Anche i ragazzi dei gruppi di catechesi stanno raccogliendo risparmi e mettono fiori colorati sul poster della città siriana in macerie.

Diamo volentieri occasione di sostenere anche la raccolta **Telethon** (sabato 16 e domenica 17) che aiuta la ricerca e dona speranza a tante famiglie.

Sentiamo tutti come responsabilità personale l'impegno della **puntualità a Messa**, specialmente genitori e nonni che accompagnano i ragazzi. È un segno di fede con cui diciamo che ci teniamo all'incontro col Signore e la comunità radunata.

Ci vuole impegno anche per l'uso del cellulare. Il telefono va spento quando si entra in chiesa. Anche qui, è questione di fede: cosa, in quel momento, è più importante di Gesù Cristo? È davvero essenziale sapere chi chiama o messaggio e rispondere?

Si va verso la conclusione dei **lavori nei bagni**. In settimana sono stati installati i sanitari e i serramenti esterni. Nei prossimi giorni si potrebbe giungere alla conclusione. È continuo il dono da parte di persone e famiglie che consegnano offerte: Grazie a tutti! È un bel segno che, in mezzo a tante considerazioni, riconosce il valore di un ambiente di vita comunitaria che sia oltre che aperto, anche di qualità. La qualità non è soltanto quella di water e pavimenti. Si cerca di lavorare per offrire un ambiente che possa essere identificato oltre la prima apparenza del bar: vuole essere **oratorio**. Non è scontato, i fraintendimenti all'ordine del giorno. È un cammino che dobbiamo intraprendere (la Visita Pastorale del vescovo Maurizio ce ne darà una buona occasione) per affinare modi e stili di accoglienza e di presenza, stile nel fare un servizio e modo di sentirsi partecipi di ciò che accade. Pensiamo, per esempio, alla destinazione degli spazi, alla convivenza tra bambini dell'asilo, ragazzi, adolescenti, adulti, anziani: non sempre sono tutti ben disposti gli uni verso gli altri. Talora volano inutili bestemmie che non servono a fare "napula", i bambini strillano, alcuni ragazzi lasciano in giro sporcizia, non

c'è, in generale, grande accuratezza per la pulizia e l'ordine... Chi entra non deve solo chiedere, ma offrire: se una persona cerca un bar, pretenderà di essere trattato come cliente, ma se sa di entrare in un oratorio comprenderà che ci sono esigenze diverse, soprattutto in relazione alla educazione dei più piccoli e dei giovani. Contiamo sull'aiuto di tutti e chi non è d'accordo, preghi il Signore che lo aiuti a fare qualche passo avanti.

Passa babbo Natale!

Se papà e mamma
chiamano il numero giusto...
nella serata del 24 i doni arrivano!

Catechesi ragazzi

Domenica 17: Messa alle 10.30 e poi tutti i gruppi si riuniscono alle 11.30.

Sabato 23 e Domenica 24: Confessioni.

Feste natalizie: si partecipa alla Messa nei giorni festivi: 25 dicembre, 1 gennaio, 6 gennaio (Epifania) e ogni domenica.

Domenica 7 gennaio: Messa alle 10.30 e catechesi per tutti i gruppi.

E a Capodanno?

Un prelibato menu,
tombola per grandi e piccoli,
brindisi al 2018.
Iscrizioni entro il 24 dicembre.

CRISTIANI ADULTI

L'affermazione ebbe rilievo in una polemica politica di alcuni anni fa, ma nell'impegno di crescita della comunità cristiana è legata allo sviluppo di un'identità di laici credenti che sappiano assumersi vere responsabilità ecclesiali. Il clericalismo miete vittime anche tra i laici che fraintendono il proprio ruolo immaginando esercizio di potere, conservazione di posizioni, gestione di spazi, tempi o addirittura persone per la propria sicurezza personale o psicologica. Un po' meno fortunata rimane l'idea che per essere cristiani adulti non basta esser maggiorenni o aver ricevuto tutti i sacramenti. Adulti nella fede si diventa con tanta preghiera, un po' di impegno, talora anche un po' di fatica o sacrificio. Lo si diventa con una fede che cresce, dalla tradizione alla consapevolezza, dalla ripetizione alla ricerca, da presunte certezze a nuove domande. In tal senso è rilevante lo scarso numero di adulti presenti agli incontri formativi offerti in parrocchia: ben progettati dal Consiglio Pastorale, bene svolti dai relatori invitati, non bene accolti dai cristiani, nemmeno tra coloro che hanno ruoli di servizio o responsabilità nella comunità. Peccato per l'occasione persa da molti: ne offriremo ancora, perché non c'è niente di peggio che ritenere inutile lo sforzo per crescere nella cognizione della fede, dichiarandola così ininfluente tra le cose importanti della vita: è da cristiani adulti?

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 1,6-8.19-28

Venne un uomo mandato da Dio: il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per dare testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Non era lui la luce, ma doveva dare testimonianza alla luce. Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse.

Il vangelo dei ragazzi

Sapete che fine ha fatto Giovanni? Andavano in tanti da lui a chiedere, a informarsi: era un profeta, diceva cose importanti guidato dalla parola di Dio. Molti aspettavano con desiderio che Dio facesse qualcosa per guidare il cammino degli uomini. Ma Dio si affida alla parola, anzi alla "voce" di Giovanni. A Dio non piace entrare a gamba tesa, preferisce fidarsi degli uomini. Ebbene, tanti correvano ad ascoltarlo, ma nessuno lo ha difeso, quando con la sua voce ha detto la verità scomoda per il re e per la sua amante. E il re gli ha fatto tagliare la testa: la sua voce non ha parlato più. Ma ciò che diceva Giovanni è rimasto vero. Abbiamo il coraggio di usare la nostra voce per dire la verità?

«Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa

dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu battezzai, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzai nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.



Dare testimonianza: ecco la vocazione di Giovanni. Una testimonianza basata sulla fede: egli infatti incontra Gesù "il giorno dopo" e dice: "io non lo conosco" (Gv 1,29-31). Giovanni è credibile perché crede, perché ha fede in Dio, in Gesù e nella propria missione profetica. Non è testimone perché ha visto: la sua visione sarebbe solo soggettiva e un altro potrebbe aver visto cose diverse. La sua testimonianza è oggettiva, è sicura, perché viene dalla fede.

Da pagina 1

pentimento e perdono. Non sarà frutto di conversione di un pubblicitario, probabilmente più astuto che cattolico, ma è un bel segno. Tra un fine vita regolato senza dire che l'eutanasia è vietata, il manigoldo catturato dopo aver ucciso ancora, tra i drogati che continuano ad avvelenarsi a Rogoredo, e madre e figlio che ammazzano chi gli ha prestato i soldi, tra i potenti che si fanno gli affari propri e le aggressioni vicendevoli tra popoli che potrebbero vivere da fratelli nella stessa terra in cui nacque Gesù, siamo alla ricerca di qualche buon segnale. Che non sia nato per nulla, il Figlio di Dio. *dl*

Confessioni natalizie

La preparazione fatta bene (guarda i sussidi sul tavolino) aiuta a vivere meglio e a gustare la riconciliazione con il Signore e i fratelli.

Domenica 17: 16.30—18.00: parroco.

Venerdì 22: 21.00—22.30: due preti.

Sabato 23: 10.30—12.00: due preti.

Domenica 24: 10.00—12.00: due preti (uno confessa anche durante la Messa).

DIDASCALIA

*A p. 1: Arcabas, Natività a Betlemme, XXI sec., Palazzo arcivescovile di Malines-Bruxelles
Sopra: Dominikos Theotokopoulos, detto El Greco, San Giovanni Battista, 1603, Museo delle belle arti, Valencia.*

Le nostre scuse. Se il toner finisce il sabato... L'Orma esce in bianco e nero... Faremo il possibile per il numero natalizio.

seguiti L'Orma

Settimanale parrocchiale

Parrocchia San Lorenzo martire

Via Pietra di Bagnara, 11 - Reggio

26070 Corro al Tambo

0522/300947

Parrocchia: 0522/300947

www.pietraeditambo.it

Buoni materiali: 02.4898.2198

trova il parroco: 0522/300947

Pro manoscritto